CARTA DEI SERVIZI

Fondazione "Oltre Le Parole" Onlus

AUTISMO

Rev. 04 -marzo 2026

Sommario

1) Cos'è la Carta dei Servizi 3
2) Chi siamo 4
3) La nostra Mission 6
4) Principi per l'erogazione dei servizi 7
5) I nostri servizi (Centro Diurno ed Ambulatorio Dedicato) 9
6) Le strutture 11
6.1) CASA DEI SOGNI PESCARA 11
6.2) CASA DEI SOGNI CELANO 11
6.3) AMBULATORIO DEDICATO PESCARA 11
6.4) AMBULATORIO DEDICATO CHIETI 12
7) Lo Staff 13
8) Organigramma Centri Diurni semiresidenziali ed Ambulatori Dedicati 14
9) Presa in Carico ed Accoglienza 15
10) Miglioramento continuo, Reclami e tutela di diritti 16
11) Carta dei Servizi delle Persone Autistiche 18
12) Informazione, Comunicazione e Tutela della privacy 20

1) Cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei servizi attua i principi sull'erogazione dei servizi pubblici contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio del 1994, nonché le indicazioni previste dalla legge 328/00 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (art. 11 *autorizzazione e accreditamento* e art. 13 *Carta dei servizi sociali*).

La Carta dei Servizi è uno strumento informativo con cui la **Fondazione Oltre Le Parole - ONLUS** esplicita la propria missione, i principi, nonché la tipologia ed il funzionamento dei servizi offerti. E' strutturata in funzione dell'utente e dei suoi bisogni, nella convinzione che conoscenza e informazione possano facilitare l'accesso ai servizi ed alle prestazioni.

La Carta dei Servizi può essere considerata, una sorta di "patto" tra l'organizzazione e gli utenti, regolando in maniera chiara e trasparente il rapporto di patto sopra citato. Descrive, infatti, non solo le caratteristiche dei servizi, ma individua per quest'ultimi anche i fattori di qualità e, per ciascuno di essi, lo standard che viene garantito.
La Carta dei Servizi si rivolge quindi agli utenti, ma anche alle Istituzioni, agli altri Enti ed Associazioni ed in generale, a tutti i cittadini interessati.
E' un documento pensato in chiave dinamica, soggetto a continui momenti di verifica, miglioramento ed integrazione dovuti non solo al modificarsi delle situazioni, ma anche al perseguimento di obiettivi di miglioramento continuo prefissati dalla politica stessa dell'organizzazione.

2) Chi siamo

La **Fondazione Oltre le Parole - ONLUS** nasce nel 2016 per rispondere alle crescenti esigenze sul territorio Abruzzese provenienti dalle persone autistiche e dalle loro famiglie.
La Fondazione ha duplice natura di soggetto potenzialmente erogatore di fondi e gestore di servizi. Il Presidente della Fondazione è il dott. Victoriano Lemme.

Pur avendo pochi anni di vita, la Fondazione nasce dall'importante esperienza dell'*Associazione A.L.B.A.*, Associazione di Genitori, che è stata tra le prime in Italia ad avere respiro internazionale nel campo degli approcci comportamentali contribuendo in Italia, in particolare, a sviluppare il Know How necessario per implementare sul campo programmi **A.B.A.** (*Applied Behavioral Analysis*) per bambini e ragazzi con Autismo. La Fondazione partecipa inoltre direttamente ai tavoli tecnici regionali sulle problematiche dell'Autismo.

Oggi la **Fondazione Oltre Le Parole ONLUS** svolge progetti domiciliari in convenzione ex-art 7 dgr 437 con 3 delle 4 ASL Abruzzesi (Pescara, Chieti e L'Aquila).
La Fondazione, come primo progetto importante, ha costruito un centro diurno per l'Autismo in Pescara ex L.R. 32/2007 (casa dei Sogni).
Attualmente ha ottenuto l'Autorizzazione all'Esercizio di Attività Socio-Sanitarie ai sensi dell'art. 4 della L.R. n° 32/2007 (*Autorizzazione ed Accreditamento delle strutture sanitarie*) per le sue quattro strutture in gestione diretta:

- Comune di Chieti - Autorizzazione Prot. 4510 del 21/01/2021 relativa alle prestazioni di "AMBULATORIO DEDICATO PER L'AUTISMO" in regime ambulatoriale, in via Domenico Spezioli n.33, denominato *CASA DEI SOGNI;*
- Comune di Celano (AQ) - Autorizzazione Prot. 5551 del 13/04/2021 relativa alle prestazioni di "CENTRO DIURNO PER L'AUTISMO" per n° 22 utenti in regime semiresidenziale, in via Stazione n.66, Denominato CASA DEI SOGNI CELANO;
- Comune di Pescara - Autorizzazione n. 49/SUAP/2021 del 09/06/2021 relativa alle prestazioni di "AMBULATORIO DEDICATO PER L'AUTISMO" in regime ambulatoriale, in via Cetteo Ciglia n. 56/1-2-3 piano terra, denominato *CASA DEI SOGNI 2*;
- Comune di Pescara - Autorizzazione n. 50/SUAP/2021 del 09/06/2021 relativa alle prestazioni di "CENTRO DIURNO PER L'AUTISMO" per n° 20 utenti in regime semiresidenziale, in via Cetteo Ciglia n. 56/7-8-9 piano terra, denominato *CASA DEI SOGNI*.

Per quanto concerne gli accreditamenti, nel 2021/2022 la Fondazione oltre le Parole Onlus ha ottenuto l'accreditamento istituzionale definitivo ex L.R. 32/2007 e s.m.i. per tutte le strutture ed i relativi setting assistenziali:

- Centro Diurno per l'Autismo Casa dei Sogni, via Cetteo Ciglia n. 56/7 - Pescara e

- dell'Ambulatorio Dedicato per l'Autismo Casa dei Sogni 2, via Cetteo Ciglia n. 56/1/2/3 – Pescara, con DGR n. 908 del 29.12.2021;

- Centro Diurno per l'Autismo Casa dei Sogni - Celano, ubicato in Via Stazione n. 69, Celano (AQ), della Fondazione Oltre le Parole Onlus, con DGR n. 906 del 29.12.2021;

- Ambulatorio dedicato per l'Autismo "Casa dei Sogni – Chieti", ubicato in Via Domenico Spezioli n. 33, Chieti, della Fondazione Oltre le Parole Onlus, con DGR n. 66 del 14.02.2022; sempre ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 32/2007.

3) La nostra Mission

La **Mission** della Fondazione è di lavorare per realizzare progetti innovativi e concreti che incidano positivamente ed in armonia sulla vita delle persone con Autismo (e di coloro che se ne prendono cura) e che garantiscano, nel rispetto delle individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata alla centralità dell'utente considerandone i peculiari bisogni.
Nello specifico, il trattamento comportamentale proposto si basa sui principi teorici e scientifici dell'Applied Behavior Analysis (Analisi del Comportamento Applicata – A.B.A.). Il trattamento comportamentale copre le seguenti aree, con diversi livelli di intensità dell'intervento:

- ✓ Aumento della comunicazione funzionale tramite lo sviluppo/miglioramento del linguaggio vocale o con strumenti di comunicazione alternativa;
- ✓ Aumento dell'autonomia personale nelle diverse aree di competenza;
- ✓ Aumento dei comportamenti socialmente appropriati per permettere la corretta integrazione nella comunità di appartenenza;
- ✓ Aumento dell'autonomia in ambienti esterni e nei contesti di vita quotidiana;
- ✓ Aumento delle abilità accademiche e didattiche se appropriato;
- ✓ Diminuzione dei comportamenti problematici e disfunzionali, compresi comportamenti auto od etero-aggressivi, e stereotipie vocali o motorie;
- ✓ Aumento di un repertorio comportamentale che possa produrre un miglioramento della qualità della vita della persona nel proprio contesto naturale di vita.

Per tutte le suddette aree di intervento sarà sviluppato un *piano terapeutico individualizzato*, basato su procedure derivate dall'evidenza scientifica e nel rispetto delle ***Linee Guida 21 dell'ISS*** (ed. 2011 e sue future modificazioni) sulle strategie efficaci per il trattamento di persone con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico.
Il piano terapeutico prevede, in ogni caso, le seguenti componenti in maniera trasversale in tutte le aree del trattamento:

- ✓ Strategie basate sul rinforzo positivo;
- ✓ Strategie di intervento basate su una valutazione iniziale delle abilità (assessment);
- ✓ Monitoraggio continuo dei risultati attraverso analisi visiva dei dati raccolti quotidianamente;
- ✓ Riaggiustamento dell'intervento sulla base dei dati raccolti e della osservazione clinica;
- ✓ Modalità di interazione che protegga e favorisca la dignità degli studenti e minimizzi la stigmatizzazione e l'esclusione sociale;
- ✓ Gestione e riduzione dei comportamenti problematici e disfunzionali utilizzando strategie basate sulla funzione del comportamento (function based).

4) Principi per l'erogazione dei servizi

La presente carta dei servizi è costruita nel rispetto dei principi enunciati dal **DPCM 27/01/94**, ed in particolare sui principi di:

- **Eguaglianza** intesa come assenza di qualsiasi discriminazione tra gli utenti legata a sesso, nazionalità, religione, opinione politica, condizione sociale ed in generale a qualsiasi altro elemento di diversità. Eguaglianza chiaramente non è da intendersi altresì come "uniformità di prestazione", in quanto queste andranno sempre calibrate in base alle diverse esigenze e contingenze.
- **Imparzialità** intesa come elemento di obiettività e giustizia nell'ispirare i comportamenti.
- **Continuità** intesa come massimo impegno nell'evitare interruzioni nell'erogazione dei servizi.
- **Partecipazione** intesa quale diritto alla piena informazione e coinvolgimento nelle scelte da parte degli utenti e delle loro famiglie. A tal fine la Fondazione si dota di un continuo processo riorganizzativo per valutare periodicamente i servizi svolti e raccogliere suggerimenti, azioni, fabbisogni volti ad una crescita ed un miglioramento continui.
- **Umanizzazione** intesa come centralità della persona con Autismo e della sua famiglia.
- **Trasparenza** intesa come possibilità di accesso alle informazioni che riguardano al persona, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge.

La Carta è essa stessa uno strumento dinamico che si aggiorna costantemente per effetto dei cambiamenti nei bisogni, nella società, nei servizi, nelle conoscenze e nelle leggi. La Fondazione ritiene infatti che un intervento efficace debba comprendere un progetto di presa in carico globale che tenga conto delle esigenze mutevoli nel corso della vita della persona autistica, nonché di tutte quelle risorse che ad essa ruotano attorno.
Opera con **professionalità e competenza** in rispetto di principi di **efficacia ed efficienza** considerando quest'ultime le basi di qualsiasi intervento. Per tale motivo essa forma in modo permanente ed appropriato non solo il proprio personale, ma anche i genitori e tutte le altre persone che gravitano intorno all'utente.
La Fondazione ritiene che tutto debba essere "facile" sia per la persona in carico che per i suoi tutori e che il luogo di abilitazione debba essere "piacevole" sia nella parti hardware (strutture, tecnologie, arredi, ecc.) che in quelle software (persone). La permanenza dovrà sempre, in ultima analisi, essere ricercata e non subita.

Per questo sono stati scelti dei luoghi di facile accessibilità, con attività e servizi di vario genere nelle vicinanze, in modo da assicurare anche agli accompagnatori il massimo confort e la compatibilità con i tempi di vita moderni.

5) I nostri servizi (Centro Diurno ed Ambulatorio Dedicato)

La Fondazione gestisce servizi riabilitativi attraverso due centri diurni semiresidenziali per l'autismo, uno a Pescara ed uno a Celano, e due ambulatori rispettivamente a Pescara ed a Chieti. I centri sono autorizzati ai sensi della L.R. n° 32/2007 e pertanto rispettano le norme da questa previste.
I servizi in particolare sono stati progettati nel pieno rispetto della Legge 134/2015, delle linee guida previste dall'ISS, dalle linee guide previste dalla Regione Abruzzo e della specifica normativa regionale prevista dal DGR 437/2017.

La Fondazione ha denominato i centri diurni e gli ambulatori dedicati ***"Casa dei Sogni"*** e prevede di utilizzare l'Analisi Comportamentale Applicata (A.B.A.) quale principale strumento metodologico riabilitativo nell'approcciare i programmi altamente personalizzati che intende sviluppare per ciascun utente.
La Fondazione, nel rispetto della normativa sopra citata, intende perseguire programmi abilitativi con lo scopo di accrescere capacità cognitive, di comunicazione, di autonomia e di relazione che, per quanto possibile, mirino ad integrare le persone con Autismo nella "vita civile".

Tutte le strutture, Casa dei Sogni, operano in stretta collaborazione con le figure di riferimento previste dalla citata normativa nel processo di abilitazione, quindi con riferimento ad ogni utente:

- acquisiscono le risultanze dei **Nuclei Territoriali per l'Autismo**, delle **U.V.M.**, del **Centro Regionale per L'autismo**, delle **Neuropsichiatrie infantili** delle ASL di riferimento e qualsiasi altro attore della sanità pubblica e privata, ponendolo a base del lavoro quotidiano svolto con la persona autistica e con la sua Famiglia;
- lavorano di concerto con la scuola e le strutture sociali in generale, integrandone le attività in modo da valorizzare sia il percorso scolastico che quello abilitativo in ottica di massimizzazione sinergica delle attività.

I servizi vengono svolti nelle strutture 6 giorni su 7 e normalmente nelle ore pomeridiane per gli utenti scolarizzati, e nelle ore mattutine per i bambini piccoli e gli utenti non scolarizzati. I programmi individualizzati vengono redatti dall'equipe multidisciplinare e continuamente monitorati ed aggiornati in base alle risposte dell'utenza.
Altresì periodicamente tutti gli utenti vengono sottoposti a valutazione psicometrica di follow-up attraverso testistica **standardizzata** per verificarne gli avanzamenti e per colloquiare con gli enti committenti (U.V.M., nuclei territoriali per l'autismo e SIGAD, CRRA, neuropsichiatrie infantili, ecc.) consentendo modifiche migliorative nei percorsi riabilitativi previsti per gli stessi.

6) Le strutture

6.1) CASA DEI SOGNI PESCARA

La Struttura Centro Diurno ***"Casa dei Sogni"*** di Pescara è situata in Via Cetteo Ciglia n. 56/7-8-9 ed è facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici (BUS e Treno -Stazione di Porta Nuova nelle Vicinanze) e privati (ampio parcheggio gratuito in zona).
La struttura è dotata di spazi adeguati sia per attività individuali (attività psico-motorie, logopediche) che di gruppo (attività laboratoristiche) oltre che di sale riunioni per incontrare i genitori e/o altre figure esterne, per organizzazione di eventi pubblici (convegni, corsi di formazione, master, ecc.) e privati (riunioni di equipe, corsi di aggiornamento interni, ecc.).
L'ingresso è dotato di un confortevole spazio di attesa per gli accompagnatori degli utenti.
La struttura è contattabile per informazioni o comunicazioni al mattino dalle 10 alle 12 e nelle ore pomeridiane dalle ore 15 alle 17 al n. 085 4223717 dal lunedì al venerdì (controllare la segreteria telefonica)
Il Direttore Sanitario è la Dott.ssa Flaviana Bianco, Neuropsichiatra infantile.

6.2) CASA DEI SOGNI CELANO

La Struttura Centro Diurno ***"Casa dei Sogni Celano***" di Celano è situata in Via Stazione n.60 ed è facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici (diverse linee di Autobus Urbani ed Extraurbani) e privati (ampio parcheggio privato e recintato antistante).
La struttura è dotata di spazi adeguati sia per attività individuali (attività psico-motorie, logopediche che di gruppo (attività laboratoristiche) oltre che di spazi multiuso (palestra-sala riunioni-lavoro di gruppo/attività manipolative) ed uffici per incontrare i genitori e/o altre figure esterne.
L'ingresso è dotato di un confortevole spazio di attesa per gli accompagnatori degli utenti.
La struttura è contattabile per informazioni o comunicazioni al mattino dalle 10 alle 12 e nelle ore pomeridiane dalle ore 15 alle 17 al n. 0863-402884 dal lunedì al venerdì (controllare la segreteria)
Il Direttore Sanitario è il Dott.ssa Ilaria Blaga (Psichiatra).

6.3) AMBULATORIO DEDICATO PESCARA

L'Ambulatorio Dedicato ***"Casa Dei Sogni 2"*** di Pescara è situato in Via Cetteo Ciglia N. 56/1-2-3 a pochi metri dalla *Casa dei Sogni* di Pescara, facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici (diverse linee di Autobus Urbani ed Extraurbani) e privati (ampio parcheggio gratuito in zona).
La struttura è dotata di spazi adeguati sia per attività individuali che di gruppo oltre che di spazi multiuso (palestra-sala riunioni-laboratori) e di un ufficio per incontrare i genitori e/o altre figure esterne.

L'ingresso è dotato di un confortevole spazio di attesa per gli accompagnatori.
La struttura è contattabile per informazioni o comunicazioni al mattino dalle 10 alle 12 e nelle ore pomeridiane dalle ore 15 alle 17 al n. 085-4217737 dal lunedì al venerdì.
Il Direttore Sanitario è la Dott.ssa Flaviana Bianco, Neuropsichiatra infantile.

6.4) AMBULATORIO DEDICATO CHIETI

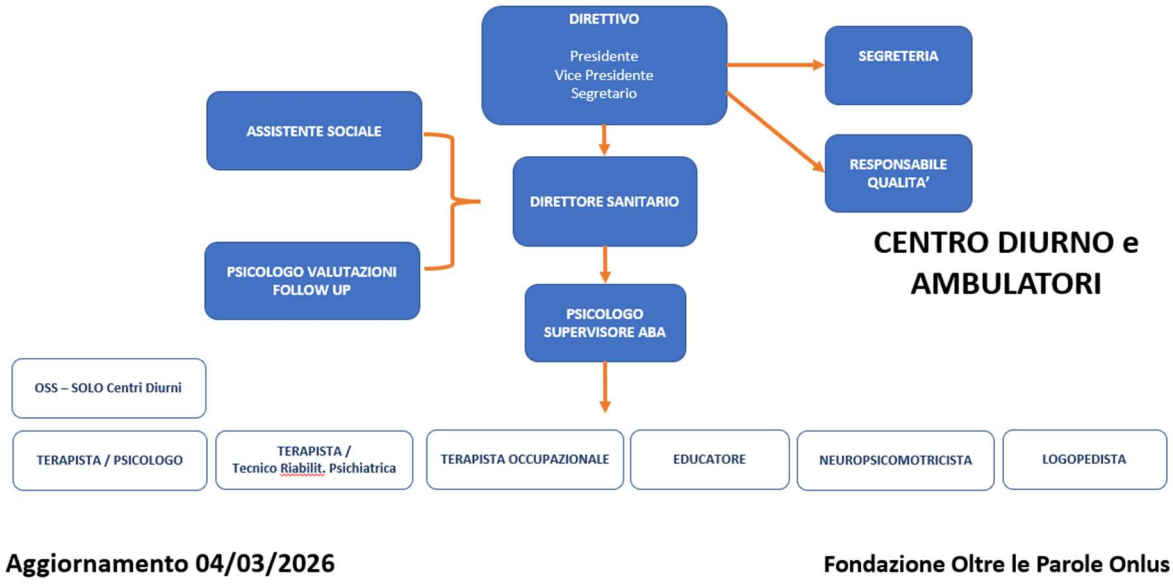
L'Ambulatorio Dedicato ***"Casa Dei Sogni Chieti"*** di Chieti è situato in Via Domenico Spezioli n. 33 ed è facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici (diverse linee di Autobus Urbani ed Extraurbani) e privati (ampio parcheggio gratuito in zona).
La struttura è dotata di spazi adeguati sia per attività individuali che di gruppo.
L'ingresso è dotato di un confortevole spazio di attesa per gli accompagnatori.
La struttura è contattabile per informazioni o comunicazioni al mattino dalle 10 alle 12 e nelle ore pomeridiane dalle ore 15 alle 17 al n. 0871-307136 dal lunedì al venerdì.
Il Direttore Sanitario è la Dott.ssa Flaviana Bianco, Neuropsichiatra infantile.

7) Lo Staff

La Fondazione Oltre Le Parole - ONLUS si è dotata di uno staff coerente con i servizi da erogare in tutte le strutture:

- ✓ Neuropsichiatra Infantile
- ✓ Psichiatra
- ✓ Psicologi
- ✓ Assistenti Sociali
- ✓ Educatori
- ✓ Terapisti occupazionali, Neuropsicomotricisti, Logopedisti, Tecnici della riabilitazione psichiatrica
- ✓ Personale amministrativo
- ✓ Maestri d'arte
- ✓ Operatori Socio sanitari (OSS).

8) Organigramma Centri Diurni semiresidenziali ed Ambulatori Dedicati



Il personale sanitario, a norma della L. n. 3/2018, del decreto 9 agosto 2019 e normativa attuativa ss.gg., è interamente costituito da soggetti iscritti negli ALBI previsti (Medici, Psicologi, Educatori Sanitari, Assistenti Sociali, Terapisti della riabilitazione neuropsichiatrica e dell'età evolutiva, Logopedisti ed Albo residuale delle figure già con pregressa anzianità lavorativa).

9) Presa in Carico ed Accoglienza

La Fondazione, su richiesta di genitori e tutori di persone con Autismo, inserisce le persone in lista d'attesa.
Le liste d'attesa vengono comunicate a cadenza semestrale all'U.V.M. di riferimento, al centro territoriale per l'autismo di riferimento, al CRRA per l'autismo ed alla ASL di riferimento (U.O.C di Neuropsichiatria Infantile).

Sulla base della presentazione cronologica presso il Centro, con **l'impegnativa dell'U.V.M.**, stante la disponibilità, la Fondazione **effettua la presa in carico** tramite l'acquisizione **documentale per la costruzione del fascicolo** clinico della persona con autismo.

E procede **all'Accoglienza** attraverso:

- ✓ **Visita conoscitiva** con i membri dello staff (Neuropsichiatra infantile, Supervisori, Terapisti, Assistente Sociale);
- ✓ **Presa in carico effettiva con giornate di analisi** per la redazione di un programma di lavoro individualizzato, insieme ai genitori e tutori, in cui definire obiettivi del programma e percorso;
- ✓ **Parent Training** ed informativa per gli stessi Genitori e Tutori.

Al termine di questa fase di presa in carico ed accoglienza i Genitori e Tutori saranno in grado di comprendere come muoversi al meglio, al di fuori dei momenti di riabilitazione, per ottenere il massimo risultato dalla persona con Autismo, come gestire i problemi comportamentali e di relazione, ed inizieranno a comprendere come affrontare al meglio le criticità che spesso nascono nella vita di una persona autistica.
In questa fase si pongono anche le basi per il lavoro in sinergia con la Scuola e gli altri ambienti sociali in cui la persona con Autismo è immersa.

10) Miglioramento continuo, Reclami e tutela di diritti

La Fondazione mette al centro la persona con autismo e la sua famiglia pertanto si assicura costantemente che i servizi si svolgano al meglio e tengano realmente conto delle esigenze delle persone.
Per questo motivo, con cadenza annuale, ai Genitori e ai Tutori viene inviato **via email** un **questionario digitale**, strutturato in forma qualitativa e quantitativa tramite **Google Forms**, finalizzato a misurare il grado di soddisfazione dei servizi ricevuti e a individuare eventuali ambiti di miglioramento.

In una riunione successiva sarà dato agli utenti la possibilità di conoscere l'esito dei questionari, le eventuali attività correttive/migliorative o le motivazioni che hanno reso impossibile il soddisfacimento di determinate richieste.

I **Reclami** prevedono diversi livelli di escalation: da quelli verbali (diretti al Direttore Sanitario e/o al Presidente) quando è implicita la necessità di una pronta risposta organizzativa, a quelli in forma scritta (inviati alla casella di posta elettronica info@fondazioneoltreleparole.it con oggetto RECLAMO o consegnati a mano con stesso oggetto in segreteria amministrativa) per i quali la Direzione della Fondazione si impegnerà a rispondere entro 10 giorni lavorativi.
L'aggettivo "Urgente" accompagnato all' oggetto "reclamo" implicherà uno stato di gravità tale (in riferimento al percorso riabilitativo e/o al benessere dell'utente) che la risposta verrà emessa entro le 24 ore successive.
La modalità della risposta avrà la stessa forma della richiesta (verbale o scritta a mezzo mail/consegna a mano).
Per le situazioni più gravi, oltre alle cautele previste dalle legge, la Fondazione si impegnerà a contattare gli Enti Committenti (U.V.M., Nuclei Territoriali per l'Autismo o SIGAD, CRRA, Neuropsichiatrie infantili della ASL, ecc.) per discutere insieme quale soluzione offrire all'utente rispetto al problema sollevato.

Al fine di consentire al cittadino-utente la migliore informazione possibile riguardo le sue **tutele**, riportiamo di seguito la ***Carta dei Servizi delle Persone Autistiche*** adottata dal Parlamento Europeo nel maggio 1996 e rimandiamo per ulteriori approfondimento alle seguenti fonti:

- La Legge 134/2015 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";
- Le Linee Guida Nazionali 2011-2015, Linea n. 21 I.S.S.: "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti".;
- Il DGR n° 437/2018 Regione Abruzzo, comprensivo delle linee guida regionali sull'Autismo "Recepimento ed approvazione del Documento tecnico: Disciplina attuativa L.

n. 134/2015. Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico. Approvazione delle tabelle Sinottiche Ambulatori dedicati per l'Autismo, Centri diurni per l'autismo, Nuclei residenziali dedicati per l'Autismo in età adulta. Integrazione ed aggiornamento dei Manuali di cui alla D.G.R. 1 luglio 2008, n. 591/P e ss.mm.ii. e del D.C.A. 28 settembre 2016 n. 117. Avvio delle procedure per la copertura del fabbisogno aggiuntivo dei Centri Diurni Disturbi dello spettro autistico per l'assistenza agli adulti";

- La Legge Regionale n. 32/2007 "Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";
- La Conferenza stato regioni n.10 del maggio 2018.

Ed anche

- La Legge 5 febbraio 1992, n 104: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

11) Carta dei Servizi delle Persone Autistiche

La *Carta dei Diritti delle Persone Autistiche* è stata adottata dal Parlamento Europeo nel maggio 1996 sotto forma di "Dichiarazione scritta" e sottolinea che i soggetti autistici devono poter godere degli stessi diritti e privilegi di tutta la popolazione europea nella misura delle loro possibilità ed in ragione del loro interesse. La Carta stabilisce inoltre che questi diritti dovranno essere messi in evidenza, protetti e resi operativi attraverso una legislazione appropriata in ciascuno Stato. Stabilisce, infine, che le dichiarazioni delle Nazioni Unite sui Diritti dell'handicappato mentale (1971) e sui Diritti delle persone handicappate (1975) sono come tutte le altre.

Le Dichiarazioni sui Diritti dell'uomo dovranno essere prese in considerazione in toto ma, in particolare, per quello che concerne le persone autistiche, esplicita quanto segue:

1. Il diritto per i soggetti autistici di condurre una vita indipendente da svolgersi a seconda delle proprie possibilità.
2. Il diritto per i soggetti autistici ad una diagnosi e ad una valutazione clinica precisa, comprensibile e scevra da preconcetti.
3. Il diritto per i soggetti autistici di ricevere un'educazione appropriata, accessibile a tutti ed in piena libertà.
4. Il diritto per i soggetti autistici (o per i loro rappresentanti) di partecipare a tutte le decisioni sul loro avvenire. I desideri di ciascun individuo devono, nel limite del possibile, essere riconosciuti e rispettati.
5. Il diritto per i soggetti autistici ad un alloggio accessibile ed adeguato.
6. Il diritto per i soggetti autistici ad avere tutti i mezzi adeguati, l'aiuto e la presa in carico necessari per condurre una vita pienamente produttiva, dignitosa e indipendente.
7. Il diritto per i soggetti autistici di ricevere una rendita o un salario sufficiente per procurarsi cibo, vestiario, alloggio ed ogni altra necessità vitale.
8. Il diritto per i soggetti autistici di partecipare, nella misura del possibile, allo sviluppo ed alla gestione dei servizi che si occupano del loro benessere.
9. Il diritto per i soggetti autistici ad usufruire dei consigli e delle cure appropriate per la loro salute mentale e fisica e per la loro vita spirituale. I trattamenti medici e farmacologici devono essere di qualità e somministrati solamente scientemente e prendendo tutta le precauzioni necessarie.
10. Il diritto per i soggetti autistici ad una formazione corrispondente ai loro desideri e ad un impiego significativo senza discriminazioni né idee preconcette. La formazione e l'impiego dovranno tenere conto della peculiarità e dei gusti di ciascun individuo.
11. Il diritto per i soggetti autistici ad usufruire dei mezzi di trasporto ed alla libertà di movimento.
12. Il diritto per i soggetti autistici ad accedere alla cultura, allo svago, alle attività ricreative.

13. Il diritto per i soggetti autistici ad usufruire di tutti i mezzi, i servizi e le attività messe a disposizione del resto della comunità.
14. Il diritto per i soggetti autistici ad avere rapporti sessuali compreso il matrimonio senza forzature o sfruttamento.
15. Il diritto per i soggetti autistici (o per i loro rappresentanti) all'assistenza giuridica ed alla conservazione integrale dei propri diritti legali.
16. Il diritto per i soggetti autistici a non essere sottoposti a ricatti o alla minaccia di internamento ingiustificato in un ospedale psichiatrico o in un'altra istituzione chiusa.
17. Il diritto per i soggetti autistici a non subire dei cattivi trattamenti fisici, né a soffrire per mancanza di cure.
18. Il diritto per i soggetti autistici di non sottostare a trattamenti farmacologici dannosi o eccessivi.
19. Il diritto per i soggetti autistici (o i loro rappresentanti), ad avere libero accesso al loro "dossier" personale nell'ambito medico, psicologico, psichiatrico ed educativo.

12) Informazione, Comunicazione e Tutela della privacy

La presente Carta dei Servizi entra in un più ampio set di strumenti di informazione.

Oltre a supporti cartacei in cui è riportata la presente Carta dei Servizi sono infatti previsti:

- Bacheca nell'area di ingresso delle strutture con comunicazioni;
- Sito internet della Fondazione;
- Comunicazioni via mail personali e/o newsletter;
- Utilizzo di social network per eventi ed attività;
- Strumenti digitali avanzati di condivisione dei programmi.

La Fondazione Oltre Le Parole - ONLUS si attiene scrupolosamente ai diritti garantiti dalla normativa vigente in materia di privacy e trasparenza. Rende altresì noto agli utenti le azioni che intende proporre, in un'ottica di condivisione trasparente.

La presente Carta dei Servizi è a disposizione di tutti i cittadini interessati e si considera valida fino a nuova revisione.

Fondazione
"Oltre le Parole" Onlus
Via D'Avalos, 66 - 65126 Pescara (PE)
C.F. 91136310686